



**Pompei !**



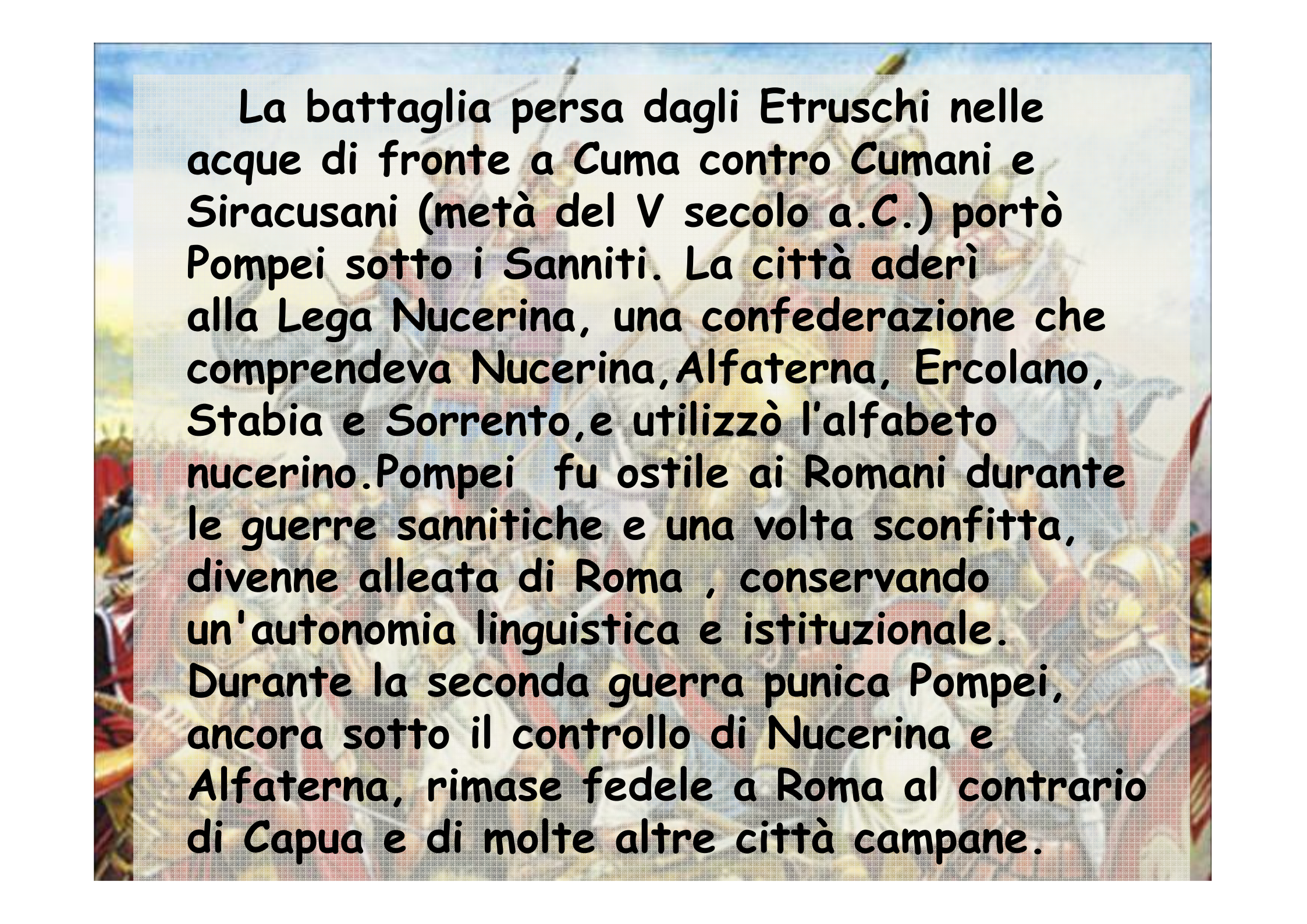
Pompei, ha origini antiche quanto quelle di Roma. Fu conquistata una prima volta dalla colonia di Cuma

Le prime tracce di un centro importante risalgono al VI secolo a.C., anche se in questo periodo la città sembra ancora un raggruppamento di edifici piuttosto disordinata.



I pompeiani passavano la maggior parte del loro tempo nel foro (piazza) dov'erano presenti botteghe, mercato, tempio, granaio, basilica. Gli abitanti si incontravano nel foro per discutere dei argomenti principali: i terremoti, la situazione politica e l'inaugurazione del Colosseo.



The background of the slide is a faded, halftone-style image of Roman soldiers in battle. They are wearing helmets and carrying spears and shields, engaged in combat. The image is centered and serves as a backdrop for the text.

La battaglia persa dagli Etruschi nelle acque di fronte a Cuma contro Cumani e Siracusani (metà del V secolo a.C.) portò Pompei sotto i Sanniti. La città aderì alla Lega Nucerina, una confederazione che comprendeva Nucerina, Alfaterna, Ercolano, Stabia e Sorrento, e utilizzò l'alfabeto nucerino. Pompei fu ostile ai Romani durante le guerre sannitiche e una volta sconfitta, divenne alleata di Roma, conservando un'autonomia linguistica e istituzionale. Durante la seconda guerra punica Pompei, ancora sotto il controllo di Nucerina e Alfaterna, rimase fedele a Roma al contrario di Capua e di molte altre città campane.



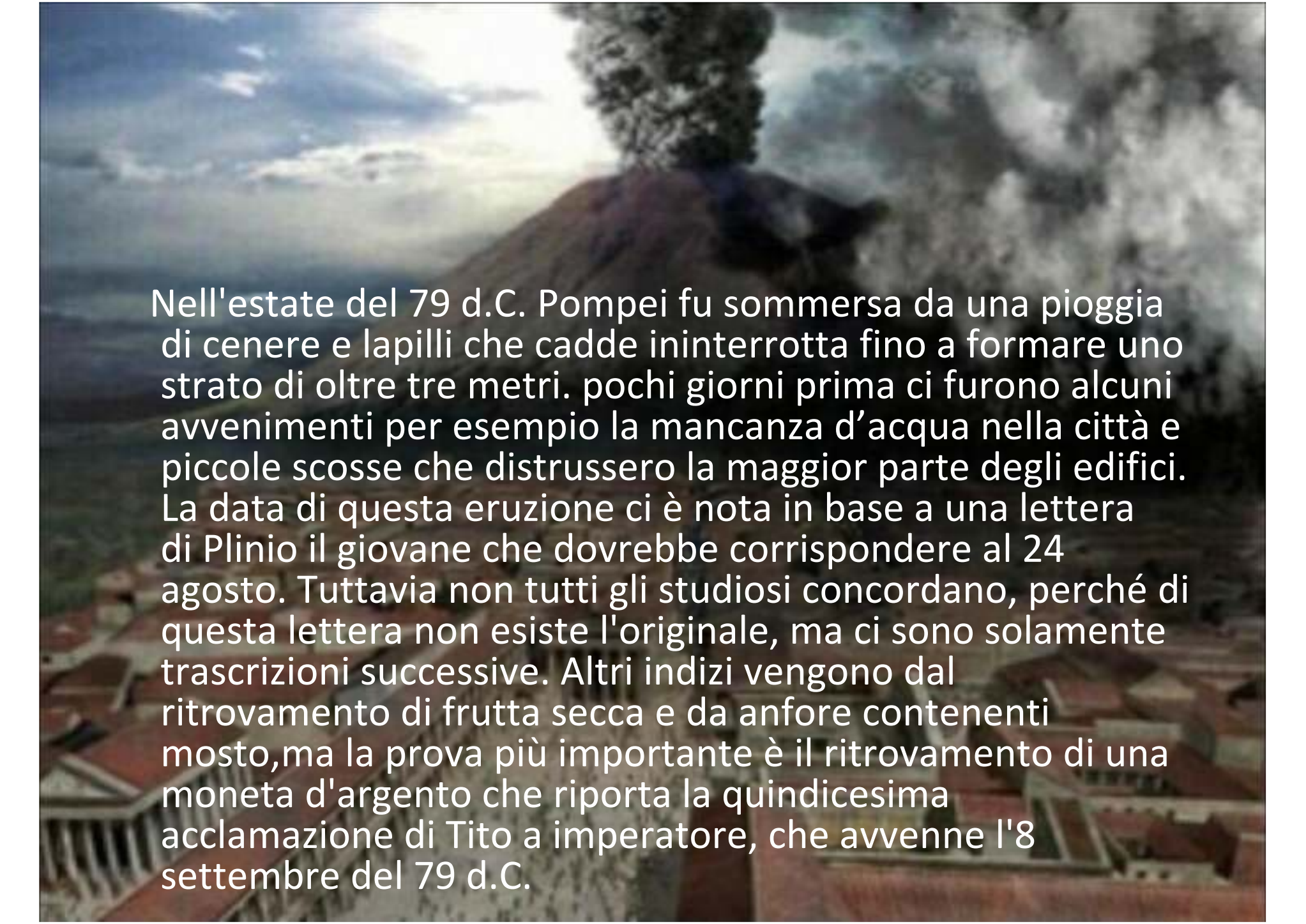
Allo scoppio della guerra sociale (91 a.C.) Pompei fu ostile a Roma, ma fu impossibile resistere alla sua forza militare: Silla, partì alla volta di Pompei, che tentò una difesa rinforzando le mura cittadine invano, ma grazie all'appartenenza alla lega nucerina, ottenne la cittadinanza romana e fu inserita nella *Gens Menia*. Le conseguenze della rissa tra Nucerini e Pompeiani del 59 d.C. nell'anfiteatro di Pompei, spinsero i consoli a proibire per dieci anni ogni forma di spettacolo gladiatorio. Il 5 febbraio del 62 d. C. la città venne poi colpita da un forte terremoto.

I Pompeiani veneravano la triade **Capitolina**, ossia Giove, Minerva e Giunone




L'acquedotto romano del serino forniva acqua a Pompei, portandola alla porta del Vesuvio.

I pompeiani guardando il Vesuvius vedevano un monte basso e a rendere ancora più nascosta la sua vera identità contribuiva la copertura creata da boschi, vigneti e campi coltivati, nonostante le intuizioni di Didone e Strabone .



Nell'estate del 79 d.C. Pompei fu sommersa da una pioggia di cenere e lapilli che cadde ininterrotta fino a formare uno strato di oltre tre metri. pochi giorni prima ci furono alcuni avvenimenti per esempio la mancanza d'acqua nella città e piccole scosse che distrussero la maggior parte degli edifici. La data di questa eruzione ci è nota in base a una lettera di Plinio il giovane che dovrebbe corrispondere al 24 agosto. Tuttavia non tutti gli studiosi concordano, perché di questa lettera non esiste l'originale, ma ci sono solamente trascrizioni successive. Altri indizi vengono dal ritrovamento di frutta secca e da anfore contenenti mosto, ma la prova più importante è il ritrovamento di una moneta d'argento che riporta la quindicesima acclamazione di Tito a imperatore, che avvenne l'8 settembre del 79 d.C.



Pompei moderna fu fondata  
dopo la costruzione  
del Santuario della beata  
vergine del Rosario di Pompei,  
costruito per volontà di  
Bartolo Longo.



